

CALDONAZZO. Rurale in assemblea. Rinnovo cda

Credito: sì unanime al bilancio

CALDONAZZO - Approvato all'unanimità il bilancio presentato ai soci della Cassa Rurale di Caldonazzo durante l'assemblea di sabato alla quale erano presenti 456 soci. Alcuni di loro hanno posto alcune domande riguardo la ripartizione dell'utile dell'esercizio 2010, di 2.085.635 euro. Di questi circa 75.000 costituiranno il dividendo per azioni, c'è stato chi avrebbe preferito una cifra più alta. Sono state chieste

assemblee periodiche per avere una costante visione dei progetti del consiglio di amministrazione, inoltre il vicesindaco **Matteo Carlin** ha suggerito di migliorare il servizio modificando gli orari dello sportello in modo che i lavoratori abbiano la possibilità di recarsi in banca prima di iniziare a lavorare o durante il sabato mattina. Il presidente **Severino Marchesoni** (nella foto) ha portato i saluti ai soci da parte

del direttore **Renzo Ciola**, ricoverato giovedì scorso a causa di un malore: «Ciola ha superato la fase critica» ha assicurato Marchesoni. Era presente anche la persona che gli ha prestato i primi soccorsi praticandogli il massaggio cardiaco fino all'arrivo dell'elicottero: «Non mi sento un eroe» sono state le poche parole rivolte alla platea. C'erano poi da eleggere due nuovi amministratori. Quelli uscenti - **Ma-**

rio Curzel e **Fulvio Giacomelli** - non sono stati riconfermati, al loro posto sono stati eletti **Giorgio Dellai** e **Flavia Fontana**. All'assemblea è intervenuto anche **Ruggero Carli**, responsabile del settore Casse Rurali della Federazione trentina della cooperazione: «La situazione di Caldonazzo è positiva, il coefficiente di solvibilità raggiunge il 23,96% mentre il minimo previsto per legge è l'8%» ha dichiarato. **Massimo**

Campolongo, responsabile dell'amministrazione e della redazione del bilancio, ha presentato alcuni dati relativi al primo trimestre 2011: 214.065.984 euro di raccolta e 198.970.424 di impieghi. Durante l'incontro è stato. Sono poi stati infatti assegnati 20 premi studio agli studenti più meritevoli, soci o figli dei soci, che hanno conseguito nell'anno 2009/2010 il diploma di maturità o la laurea. **J. Za.**



LAVIS

Palazzetto gremito per il trofeo di valenza nazionale proposto da Ritmomisto

Danza dagli 8 ai 70 anni 350 coppie in gara

Dal liscio al ballo da sala, un grande show

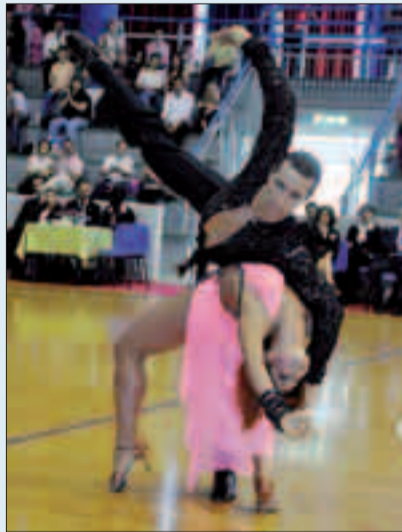
LUCIA FACCHINELLI

LAVIS - Lustrini e paitettes, frac e abiti sfavillanti, trucco e lustrini, musica e naturalmente tantissima danza, per tutti i gusti e tutte le età. Sono queste le caratteristiche salienti del «7° trofeo città di Lavis» organizzato dal Gruppo di danza sportiva Ritmomisto con la preziosa collaborazione dei maestri **Manuela** e **Adolfo Zennaro**. La competizione di danza sportiva è inserita nel circuito delle gare nazionali, aperta a tutte le categorie e le classi, ed ogni anno riscuote grande successo e partecipazione; 350 le coppie in gara in quest'edizione, provenienti da tutta Italia che si sono esibite in un crescendo di musica e coreografie all'interno del palazzetto dello sport comunale, offrendo a tutto il pubblico uno spettacolo appassionante e divertente.

Danze standard, latino americane, ballo da sala, liscio unificato e combinata nazionale le specialità proposte al numeroso pubblico presente sugli spalti sin dal mattino. La danza, in tutte le sue forme non conosce limiti anagrafici e lo show proposto ieri ne è stata una conferma: l'età dei ballerini e danzatori va dai 8 anni agli over 65. Le femmine invece sono più arzille ed atletiche e gareggiano anche dopo i settanta.

La manifestazione, patrocinata dall'amministrazione comunale, richiama sul territorio centinaia di ballerini e ospiti che si fermano in paese durante il fine settimana. «Questo è un evento particolarmente apprezzato dal pubblico con dei risvolti anche dal punto di vi-

Spettacolo al Palavis. A fianco la coppia Francesca Berardi e Pavel Paschenik; a destra la coppia Joanne Clifton e Marco Cavallaro, prima coppia in Italia (FOTO Lucia Facchinelli)



sta economico. L'indotto prodotto dall'evento si concretizza in oggettive ricadute sul territorio locale. Per l'occasione

bar e ristoranti hanno proposto orari e menù straordinari» sottolinea l'assessore comunale allo sport **Andrea Zanetti**.

VAL DI SELLA

ieri l'inaugurazione

Cin cin alla Casa vacanze de Bellat



VAL DI SELLA - Ieri pomeriggio è stata inaugurata la Casa vacanze de Bellat a Sella Valsugana, gestita dalla coop Ribes. Presente la giunta comunale di Borgo, il presidente dell'Anffas Maria Grazia Cioffi Bassi, il consigliere provinciale Mattia Civico e il pittore Maurizio Boscheri che alla casa ha donato quattordici tele. «A ovest c'è Arte Sella» ha osservato il vicesindaco di Borgo **Gianfranco Schraffl** nel suo intervento «a est questa realtà di cui siamo davvero orgogliosi».

N. B.

Tra i vip presenti e partecipanti, anche la famosa coppia formata da **Joanne Clifton** e **Marco Cavallaro**, prima coppia in Italia e unici italiani finalisti ai campionati europei, oltre a **Francesca Berardi** e **Pavel Paschenik**, specialisti in latino americano, coppia ritenuta tra le prime nove al mondo. La giornata di gare è stata l'ultima prova generale per le circa 15 coppie presenti del gruppo di danza Ritmomisto di Lavis, che dalla prossima settimana saranno impegnate a Rimini per i campionati italiani di danze sportive. I maestri Zennaro, titolari del gruppo sportivo organizzatore, assieme a moltissimi volontari lavisani, impiegano circa un anno per la preparazione di questo evento, particolarmente apprezzato anche dalla cittadinanza che non fa mai mancare il proprio calore.

STREMBO



Cassa Rurale: molta prudenza sull'ipotesi fusione

STREMBO - «La nostra Cassa Rurale è solida e questo permette di continuare a garantire un apprezzato servizio a soci e clienti, offrendo condizioni vantaggiose, rispondendo alle richieste» ha affermato ieri il presidente **Piervito Botteri**, aprendo l'assemblea dei soci. La fusione in un'unica Cassa Rurale della Val Rendena? Non è questione per la quale questa Rurale preme sull'acceleratore. «Il consiglio di amministrazione in questo momento non ha intenzione di fare questo passo. Abbiamo dato mandato ai direttori di redigere uno studio. Per il momento, tuttavia, non abbiamo necessità di realizzare la fusione, siamo una realtà solida ed in grado di rispondere al nostro mandato» afferma Botteri.

Il bilancio 2010 è stato presentato assieme al direttore **Alex Armani**. Patrimonio a quota 7 milioni 687 mila euro. Raccolta complessiva in calo: dai 64 milioni del 2009 ai 60,57 del 2010. «La raccolta diretta ha registrato un decremento del 12,14% (-0,45% la media delle Casse rurali trentine) portandosi a 29,56 milioni contro i 33,65 del 2009, in conseguenza principalmente della perdita delle tesorerie dei Comuni di Strembo e Bocenago e dell'incremento

della raccolta indiretta» ha spiegato Botteri. L'indiretta si attesta a 31 milioni, +1,83% (30,45 nel 2009). I crediti verso la clientela sono cresciuti del 10,48%, portandosi a 25,61 milioni (23,18 nel 2009). L'utile netto è in forte calo: 141.215 euro a fronte di 263.286 nel 2009. I soci hanno rinnovato la fiducia ai due consiglieri **Manrico Moschetti** di Strembo ed **Eugenio Riccadonna** di Bocenago. Il socio **Raimondo Borroni** è stato premiato per i 50 anni di fedeltà alla Cassa. Premi allo studio sono stati consegnati ai neolaureati **Silvia Garbari**, **Mariagrazia Valerio**, **Gilberto Polla** e **Tiziano Amadei**. Con 437 soci (nella foto) presenti (più 18 deleghe) su 715, cioè il 61% (ben oltre il dato delle altre Rurali del Trentino), la Cassa si conferma una realtà fortemente radicata nel territorio dei tre comuni dove quasi il 90% delle famiglie ne è socia.

I dipendenti sono sette. Il progetto culturale e sociale si è concretizzato in varie iniziative come l'educazione al risparmio in collaborazione con la scuola di Caderzone e l'informazione su risparmio energetico e fonti rinnovabili. Elargizioni e beneficenza a favore di associazioni ed enti del territorio ammontano a 95 mila euro nel 2010. **G. Le.**

PREDAZZO

L'impianto realizzato dagli studenti delle medie scalda l'acqua delle docce

Scuola e sport: l'unione con dieci pannelli solari

MARIO FELICETTI

PREDAZZO - Dieci pannelli solari, in grado di produrre 600 Watt di potenza a metro quadrato (15 metri quadrati in totale) e di riscaldare un boiler da 800 litri di acqua, sufficiente per alimentare con acqua calda tutte le docce del campo sportivo comunale di Predazzo. Sono stati inaugurati ieri mattina nello stesso campo sportivo e sono il frutto di un interessante lavoro portato a compimento lo scorso mese di aprile da 73 ragazzi delle terze medie, con la supervisione del professor **Giuliano Zorzi**. Un progetto

promosso da **Giovanni Aderenti**, consigliere comunale con delega alle politiche giovanili, che ha trovato nella associazione «La filostra» un partner pronto e sensibile. L'iniziativa è nata l'anno scorso, dopo che la Provincia di Trento aveva diffuso un bando di concorso per la realizzazione di iniziative e progetti di promozione ambientale. Fra gli 80 progetti presentati in Trentino, quello di Predazzo è stato giudicato il migliore, a pari merito con un altro progetto fiemmesse coordinato dai donatori di sangue, quindi meritevole di essere finanziato. Da Trento è

arrivato l'85% della spesa (complessivamente pari, alla fine, a 25.000 euro), mentre il resto è stato finanziato con fondi raccolti da contribuzioni varie e dagli sponsor. Con i ragazzi delle medie, che hanno costruito otto pannelli fotovoltaici e mezzo in due pomeriggi, hanno collaborato, per l'altro pannello e mezzo, gli atleti della Dolomitica e della Dolomitica Nuoto. In maggio i pannelli sono stati montati, con la collaborazione di numerose ditte artigiane locali, e con la supervisione del progettista **Erich Romel** della ditta Energieforum di Bolzano. Servono una caldaia

a doppio circuito, con la possibilità, in caso di emergenza, di funzionare anche a gas. Ieri, l'inaugurazione dell'impianto, con la presenza ed i saluti del presidente de «La Filostra» **Umberto Antico**, del sindaco **Maria Bosin**, accompagnata dal vicesindaco **Renato Tonet** dall'assessore **Lucio Dellasega**, di **Giovanni Aderenti**, del direttore della Federazione della Cooperazione **Carlo Dellasega** e del professor **Zorzi**. Di «felice connubio tra scuola, sport e amministrazione pubblica» ha parlato il sindaco, mentre Dellasega ha inquadrato l'iniziativa come una



I 73 studenti delle scuole medie alla presentazione dell'impianto

«bellissima operazione di cooperazione a livello intergenerazionale ed intersettoriale per le aziende». Antico ha ringraziato alunni, scuole e artigiani, Aderenti ha illustrato l'iter che ha portato a questo risultato, Zorzi infine

ha ricordato come «i ragazzi abbiano lavorato in maniera entusiasmante». È seguito il pranzo presso l'ottagono comunale, vicino alla piscina. Davvero una bella iniziativa che ci si augura possa essere imitata anche dagli altri paesi della valle.